



## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA FASE DI CONSULTAZIONE

Istanza ex art. 14 D. Lgs 152/2006 e art. 3 della L.R. n.71/78

\*\*\*\*\*

**TAB. 1.1 - SINTESI PARERE CTS**  
(File: RS03RAS0010A0)

Tab. 1.1

## CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI DEL C.T.S. - PARERE N. 73 DEL 30.11.2022

	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	RIFERIMENTO nel RAP	CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI DEL C.T.S.	RISCONTRO nel RAP
RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE Fase di scoping	Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del Piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi	RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE par. 3.2 "il Piano d'Ambito e la pianificazione sovraordinata"	<i>il raffronto tra le azioni e gli interventi della proposta di Piano e gli obiettivi ambientali della stessa proposta e tra gli obiettivi ambientali della proposta di Piano con gli obiettivi ambientali dei pertinenti Piani e Programmi, funzionale per la verifica della sostenibilità del Piano d'Ambito ATI andrà adeguatamente approfondito nel RA</i>	Il raffronto tra il programma degli interventi della proposta di Piano con quelli dei Piani e Programmi pertinenti, funzionale alla verifica della sostenibilità del Piano d'Ambito di Palermo, viene introdotto nel paragrafo 3.2 "Il Piano d'Ambito e la pianificazione sovraordinata" che rimanda a sua volta al paragrafo 3.3 "Programma degli Interventi" e al par. 3.3.1 "Strategia generale del Programma degli Interventi" del documento; l'approccio metodologico è descritto allo stesso par. 3.2 che anticipa l'"ANALISI DELLA COERENZA ESTERNA" la cui trattazione viene approfondita al capitolo 4 del Rapporto Ambientale
	Adeguamento tra il programma degli interventi e le indicazioni del Piano di Gestione dei siti Natura 2000	RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE par. 4 "INQUADRAMENTO METODOLOGICO ED INDIRIZZI GENERALI DELLA VAS E DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA"	<i>le previsioni del Piano dovranno adeguarsi agli obiettivi di protezione ambientale ed alle indicazioni del Piano di Gestione dei siti Natura 2000</i>	Da una prima valutazione riportata al par. 6.1 "Previsioni di incidenza ambientale" emerge che, complessivamente, nell'ottica di portare a termine interventi finalizzati a ripristino, adeguamento e ottimizzazione delle infrastrutture di prima necessità, le previsioni di incidenza stimate si possono ritenere sostenibili a fronte di tutti gli impatti ambientali e vengono riportati in forma tabella le categorie di interventi, i possibili impatti, per previsioni di incidenza
	Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi	RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE par. 6.1 "Previsioni di incidenza Ambientale"	<i>non risultano individuati e stimati impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi per le componenti, mentre risultano effetti anche derivati dalle politiche di intervento del Piano ATI per le fasi di cantiere e di esercizio;</i>	Il par. 4 anticipa l'approccio metodologico della valutazione degli impatti che sarà oggetto del Rapporto Ambientale riportando una prima stesura della matrice di coerenza interna; nel par. 6.1 viene riportato che, complessivamente, nell'ottica di portare a termine interventi finalizzati al ripristino, adeguamento e ottimizzazione delle infrastrutture di prima necessità, le previsioni di incidenza stimate si possono ritenere sostenibili a fronte di tutti gli impatti ambientali positivi derivanti dalla loro applicazione, quali la riduzione dei consumi energetici, la riduzione dell'inquinamento acustico, la qualità delle acque depurate e la riduzione delle perdite idriche
	Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi	RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE par. 6.1 "Previsioni di incidenza Ambientale"	<i>non risultano compiutamente individuati e stimati gli impatti sulle specie e sugli habitat della Rete Natura 2000, che andranno valutati come previsto nel D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 riguardante le "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana";</i>	Nel Rapporto Ambientale Preliminare, la Valutazione di Incidenza è riportata come valutazione preventiva dei possibili effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione delle azioni del Piano al par. 6.1. Nel Rapporto Ambientale è trattata al capitolo 6.3 del che è stato comunque integrato e completato con il "Format di supporto screening di V.INC.A. per P/P/P/I/A – Proponente" – delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)".
	Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Piano o del programma.	RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE 6.1 "Previsioni di incidenza";	<i>non risultano selezionate le misure di attenuazione, mitigazione e compensazione degli eventuali impatti negativi generabili dalla proposta di Piano ATI.</i>	Le misure di attenuazione, mitigazione e compensazione degli eventuali impatti negativi generabili dalla proposta di Piano, individuate sostanzialmente nelle aree di cantiere (par.6.1) sono rimandate al par. 6.4 "Misure per mitigare gli impatti" del Rapporto Ambientale.
	Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del Piano o del Programma	-	<i>nel RP non è compresa l'analisi e la valutazione delle alternative di Piano</i>	Il par. 4 "INQUADRAMENTO METODOLOGICO ED INDIRIZZI GENERALI DELLA VAS E DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA" del Rapporto Ambientale Preliminare rimanda al Rapporto Ambientale la trattazione; al par. 6,5 "analisi delle alternative" viene comunque fornita un'analisi evidenziando che Il Piano d'Ambito per la sua natura strategica, relativa alla programmazione degli investimenti e non immediatamente operativo sulle scelte che riguardano l'uso dei suoli e le refluenze sui contesti territoriali, non ha effetti diretti, immediatamente misurabili, sulle risorse ambientali, territoriali e paesaggistiche.